



**VERBALE DELLA SEDUTA  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 29 FEBBRAIO 2024**

**COMUNE DI FIESOLE**  
**(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 FEBBRAIO 2024**

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **29**, del mese di **FEBBRAIO**, in Fiesole, alle ore 15:00, presso la residenza comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in prima convocazione, convocato nei modi e nei termini di legge.

Consiglieri assegnati 17 e in carica n. 17.

Presiede in qualità di Presidente del Consiglio il Consigliere Anziano, la Dott.ssa Federica Luti;

Partecipa, in qualità di Vice Segretario Generale, il Dott. Gabriele Rubino;

Il Vice Segretario Generale, su invito del Presidente del Consiglio, procede all'appello nominale dal quale risultano:

-n. 11 Consiglieri presenti: Ravoni, Luti, Balzani, Ciabini, Ciracì, Galardi, Berti, Rimi, Tanganelli, Baroncini, Gallego Bressan;

- n. 4 Consiglieri assenti giustificati: Sartorio, Baldanzi, Lippi, Nuti;

- n. 2 Consiglieri assenti: Falli, Manzini;

- n. 4 Assessori presenti: Zetti, Nencioni, Iacomi, Suriano;

**I Lavori del Consiglio Comunale iniziano alle ore 15:15.**

**Parla il Presidente:**<< Buonasera a tutti, sono Federica Luti, in qualità di Consigliere Anziano, presiederò questo Consiglio comunale al posto del nostro Presidente Dott. Sartorio [...incomprensibile...]. Bene. Passiamo al primo punto. >>

**PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2024 (DELIBERA N. 10).**

Per alzata di mano, chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Passiamo al punto due, se ci sono delle comunicazioni. Il Sindaco vuole comunicare. >>

**PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI.**

**Parla il Sindaco Anna Ravoni:**<< Sì, grazie Presidente. Sì, allora una breve comunicazione su alcune opere, alcune attrezzature che stiamo finalmente mettendo in funzione nel nostro territorio a seguito appunto dell'uscita, come tutti voi sapete, dal piano di riequilibrio, e a seguito appunto, quindi dall'aver individuato alcune risorse nel nostro bilancio proprio per questa fase particolare, per fortuna, che stiamo vivendo nel nostro territorio, quindi, oltre a essere molto contenta di questo obiettivo che ci eravamo preposti e che appunto abbiamo raggiunto e quindi ora possiamo in qualche modo spendere alcuni soldi, chiaramente sempre con molta attenzione, abbiamo fatto questi tipi di investimenti e quindi mi faceva piacere fare un attimino un riepilogo qua in Consiglio comunale che è il luogo preposto per poi appunto comunicare a tutta

la cittadinanza questo. Allora, a parte le attrezzature per i nostri undici giardini e per alcune scuole che abbiamo rinnovato su ogni giardino, ci sono stati messi almeno due giochi, appunto a disposizione dei bambini e dei ragazzi e alcune attrezzature per le scuole, poi vi ricordo che le scuole sono, diverse scuole sono in via di ristrutturazione, ma di questo appunto abbiamo già fatto comunicazioni in momenti precedenti. Le ultime cose che sono state acquisite e che stiamo montando, che abbiamo montato recentemente, perlomeno dopo l'ultimo Consiglio comunale, sono gli Speed velox che sono tre e io lo ribadisco con forza, sono tre, in tre punti dove i cittadini ce li hanno richiesti perché luoghi molto pericolosi. In particolare, sulla strada statale 65, Via Bolognese, in località San Bartolo, in una discesa dove, a questo punto che ci sono stati già i primi giorni di attivazione dello Speed velox, vi posso dire che addirittura c'è stato un passaggio a 110 km/h. Quindi chiaramente la sicurezza dei cittadini in questo caso non c'è e quindi siamo contenti di aver piazzato quello Speed velox in quella località. L'altra località in cui è già stato inserito, appunto, è Compiobbi, all'uscita della rotonda..della variante di Ellera, all'incrocio con Via Polifemo, altro posto dove nel periodo di pre-esercizio quindi quando ancora non si facevano multe, alle 02:10 di notte è passata una macchina a 127 km/h, poi si sono fortunatamente un po' assestate sotto i 100 km/h, però sempre anche fra i 95 e i 100 ce ne sono diversi. Per cui ecco, credo che davvero siano due punti particolarmente sensibili. L'altro Speed velox che ancora purtroppo non è stato attivato per un problema strutturale, perché va fatto un plinto alla base del palo e quindi però anche quello, questo arriverà nel giro di una settimana, 10 giorni, è in Località Bersaglio, sulla Faentina, sulla strada regionale 302. Anche lì, io stamattina appunto, passandoci alle 07:00 di mattina uno, ero dietro a un furgoncino che era davanti a me e uno mi ha sorpassato proprio davanti a quelle case che non hanno nemmeno il marciapiede davanti a casa, quindi pericolosissimo. Quindi io ribadisco con forza, li abbiamo messi in tre punti dove sono stati richiesti dai cittadini. Lo abbiamo fatto esclusivamente per la prevenzione, per la sicurezza. Io sarei molto contenta, lo dico con, anche con enfasi, di vedere che non entra nemmeno 1 € da questi Speed velox. Sarei molto contenta, perché vorrebbe dire i cittadini si stanno abituando ad andare secondo le norme. A chi mi chiede ma quando viene installato? Ma in che ora è installato? Allora, a parte il fatto che è 24 ore su 24, però dico, non importa quando viene installato, perché a 50 km all'ora dobbiamo andarci, perché sono punti particolarmente sensibili. In tutti i nostri centri abitati, in tutte le nostre cittadine, questa è la velocità a cui dobbiamo andare e quindi a chi appunto risponde che vogliamo fare cassa, no, vogliamo fare prevenzione, vogliamo e ci teniamo alla vita dei nostri cittadini. Bene, detto questo, un'altra invece, realizzazione a cui puntavamo molto da diverso tempo e che finalmente uno ieri e uno dieci giorni fa sono stati installati, ancora non attivi, ma a breve verranno attivati, sono i due fontanelli di alta qualità, con l'acqua di alta qualità che sono stati inseriti a Girone, in Via Arno e a Fiesole in Piazza del Mercato, in Via Marini, in Piazza del Mercato. Allora, anche questi erano molto richiesti dai cittadini e anche su questi ci abbiamo fatto un investimento volutamente perché crediamo soprattutto che debbano servire per salvaguardare l'ambiente dalle tante bottiglie di plastica che altrimenti ci troviamo a comprare. Noi eravamo già, e anche questo lo ha più volte detto, ma lo ripeto, per mettere a conoscenza tutti, avevamo già i fontanelli di acqua di alta qualità predisposti da..fissati da Acque Toscane per il nostro Comune, perché nel nostro Comune, siccome ce ne vuole uno ogni 10.000 abitanti, questi sono i parametri regionali e di Publicacqua, ho detto Acque Toscane prima, scusatemi, è Publicacqua, uno ogni 10.000 abitanti, bene noi ne avevamo già due con 13.700 abitanti, uno a Caldine e uno a Compiobbi e quindi eravamo già nei limiti prescritti. Abbiamo però voluto investirci e, appunto, appena trovate le risorse, lo abbiamo fatto perché chiaramente, come ho detto prima, ci teniamo all'ambiente, per cui ci teniamo che meno bottiglie possibile circolino, come diciamo sempre ai bambini quando andiamo a portargli le borracce in prima elementare io dico sempre presentandola la borraccina "Mi raccomando, usate questa, non usate le bottigliette di plastica" e qualche volta mi sono trovata anche con delle maestre che l'avevano sulla scrivania e in questi..in qualche modo "brontolandole". Però ecco, noi dobbiamo andare in questa direzione, via la plastica. Io spero che nel futuro si diventi anche un Comune libero dalla plastica, perché veramente, come avevamo già..era già stato presentato un Ordine del Giorno dall'opposizione di centrodestra a suo tempo, in quel momento forse non eravamo ancora pronti. Ora, con i quattro fontanelli sul territorio, con le borracce appunto, che sempre Publicacqua ci fornisce, che diamo alle scuole, siamo convinti che anche da noi si può arrivare a questo.

Quindi a breve verrà fatta, verrà dato..manca ancora..dei piccoli particolari, manca la corrente insomma, manca all'attivazione, quindi a breve provvederemo alla inaugurazione di questi due fontanelli, ma mi fa molto piacere, ecco oggi avervi qua detto che questi fontanelli a brevissimo entreranno in funzione. Grazie.>>

**Parla il Presidente:**<< Ci sono altre comunicazioni? Sì, l'Assessore Iacomi. >>

**Parla l'Assessore Iacomi:**<< Buonasera a tutti. Solo la parola per aggiornarvi un secondo di quello che è accaduto in questo mese, per quanto riguarda le mie uscite, che ci sono state, anche legate al Consiglio scorso ero, come vi avrà detto il Sindaco, ero assente proprio perché ero a Granada in Spagna per la firma del Manifesto sulla salute del suolo europeo. Anci ha vinto un bando e ha presentato due distretti, il nostro, un bando europeo per un percorso di partecipazione che poi dovrà portare a un accordo pubblico-privato entro questo anno per la salute del suolo ed ha portato sia Fiesole che Calenzano come esempi di buone pratiche. Abbiamo avuto un incontro la mattina, alla presenza anche del Ministro spagnolo della Commissione europea, raccontando quella che è stata la nostra storia. La nostra storia per la costituzione del Distretto biologico, per ciò che possono fare le Amministrazioni locali legate alla salute del suolo e il pomeriggio abbiamo proprio raccontato a quelli che sono i partner di questo progetto, tenete conto che è un progetto che vede 13 Regioni europee interessate, con 18 partner pubblici, tra università ed enti, altri enti pubblici e lì abbiamo raccontato di nuovo la nostra esperienza, tutti i punti di forza, i punti di debolezza per quelli che possono essere i percorsi partecipativi, cioè il rapporto del territorio. Con l'occasione abbiamo presentato anche un progetto pilota, che è stato accettato e che vedremo di riuscire a portare avanti, da realizzare proprio sul nostro territorio. Immediatamente dopo ho avuto un invito con un grande piacere anche dal..per la partecipazione ad un convegno in Baviera, all'abbazia di Plankstetten, organizzato dal teatro No'hma, che ha come Presidente Livia Pomodoro, che voi conoscerete, non sto a dirvi, in questo momento ha una cattedra universitaria sulla sostenibilità, ma è stata per tanto tempo Presidente del Tribunale dei minori di Milano, Capo di gabinetto, e che hanno iniziato, già dall'anno scorso, questo progetto che si tratta "In Cammino", ovvero in Cammino attraverso l'Europa lungo la Via Francigena fermandosi a quelli che sono le abbazie, che hanno un interesse particolare per la sostenibilità ambientale. Devo dire che è stata un'occasione di scambio veramente significativa. Erano presenti Claudio Serafini, che è il coordinatore delle città biologiche europee, spero di pronunciarlo bene, Herbert, che è coordinatore della bio-metropoli di Norimberga, ovviamente l'Abate di Plankstetten e Maffettone, che è il Console di Norimberga, il Console italiano di Norimberga. Devo dire, è stata una bellissima esperienza, al di là della situazione, pensate voi che questa abbazia ha deciso di cambiare completamente nel momento in cui si è accorta alla fine degli anni '80 che aveva le foreste che stavano morendo per le piogge acide, l'agricoltura convenzionale non funzionava, oggi sono un'intera filiera biologica, hanno rilanciato tutta l'economia della zona e stanno passando alla bioedilizia, cioè con la costruzione di paglia e legno, utilizzando quelli che sono i loro prodotti del territorio. Quindi un riciclo completo e devo dire, noi abbiamo raccontato la nostra esperienza perché vi ricordo che noi su Fiesole siamo partiti quando abbiamo iniziato l'esperienza del Distretto biologico da un 45% di Sau biologica, oggi siamo al 72%. Quindi a livello europeo siamo un territorio molto interessante e quello che mi ha colpito nello scambio che c'è stato, molto costruttivo, sono state la conclusione che ha fatto il Console. Il Console che ha riflettuto proprio su questa nuova sensibilità che sta aumentando sui territori, augurandosi, in qualche misura, che questi territori entrassero in rete e a suo avviso, proprio questo approccio completamente diverso sia al territorio che alle popolazioni che ci vivono, possa diventare un qualcosa da interessare l'UNESCO proprio perché lo ha ritenuto un patrimonio sociale fondamentale. Quindi volevo semplicemente comunicarvi questo. Scusate se ho perso un po' tempo, ma ne sono uscita molto entusiasta. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Assessore Iacomi. Non sono pervenute domande di attualità, quindi possiamo passare alle interrogazioni. Le prime due interrogazioni sono a firma del consigliere Tommaso Manzini che però non ci risulta abbia dato delega, quindi per il punto, al punto 63 del Regolamento, comma 7, dice che se il Consigliere proponente non è presente al momento della discussione della sua interrogazione, questa si

ritiene ritirata, salvo che il presentatore non ne abbia chiesto il rinvio nella trattazione o ad altra adunanza o abbia delegato per iscritto alla trattazione un altro Consigliere. Niente..e allora le prime due interrogazioni saltano. Passiamo quindi all'interrogazione:

**PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONE: AREA VERDE DI PIAN DI SAN BARTOLO, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BARBARA NUTI E FABRIZIO BARONCINI DEL GRUPPO CONSILIARE FIESOLE EUROPA (DELIBERA N. 11).**

La parola a Baroncini. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Sì, grazie Presidente. Allora, con questa interrogazione volevamo chiedere all'Amministrazione quali sono i provvedimenti che intende adottare, se c'è una idea, insomma, per riqualificare sia dal punto di vista appunto della struttura, sia per la gestione, l'area verde di Pian di San Bartolo, il campino, perché insomma ci sono, è un patrimonio pubblico, un'area molto importante per la, per la frazione, per il paese che ad oggi è in uno stato di profondo degrado. Quindi da parte dei cittadini ci è arrivata questa richiesta di sapere se c'è possibilità di trovare soluzioni al degrado di questo importante area verde pubblica della frazione. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Sì, la parola al Sindaco. Grazie. >>

**Sindaco Anna Ravoni:**<< Sì, grazie. Ma allora, in risposta a questa interrogazione, Consigliere Baroncini dico, penso che lei sappia che dal primo settembre quell'area non è più nella disponibilità dell'Amministrazione comunale, ma ha un contratto di gestione per una manifestazione di interesse che era stata fatta a giugno 2023 quindi è in contratto di gestione alla Associazione..a un'Associazione sportiva fiesolana che è il Motoclub Bruno Graziani Fiesole. Questa appunto..è stata fatta questa manifestazione di interesse a cui ha partecipato soltanto questa associazione e devo dire, provo a fare un passo indietro, cioè quest'area, questo impianto sportivo ha subito negli anni vicende alterne. Quando noi siamo arrivati a governare questo Comune da due anni circa era stata rilasciata dalla Polisportiva Pian di San Bartolo, che prima appunto ci svolgeva calcetto e attività, sì, soprattutto legate al calcetto, un'attività di bar all'interno della struttura, della struttura dove sotto ci sono gli spogliatoi e un magazzino e però chiaramente, siccome il calcetto dopo un po' non andava più di moda e quindi loro non riuscivano più ad affittare questo campo, è chiaro che l'avevano rilasciato. Questo è successo nel 2012, quindi due anni prima di arrivare noi. In questi anni ci sono state vicende alterne, è stato..alcune società si sono susseguite nel prenderlo in gestione e purtroppo senza grossi risultati. Ora l'ultima..il penultimo, prima di questo, di questo avvento del Motoclub Fiesole Bruno Graziani, prima di loro veniva gestito dalla Polisportiva Valle del Mugnone insieme alla Coeso. La Coeso, in particolare aveva fatto un accordo con l'Università di Firenze, il settore sport, per l'utilizzo di alcune, di alcune parti di questa struttura e la PVM avrebbe dovuto gestire tutto il resto. Purtroppo, non è stato così e quindi nonostante un periodo in cui c'è stato il calcio camminato, che era anche una bella disciplina, ci è stata fatta anche una gara nazionale, però purtroppo anche quella non è andata a buon fine. A giugno appunto, quindi già da aprile anche la, anzi no da dicembre, dicembre 2022 la PVM e Coeso avevano rinunciato all'affidamento di questo impianto e quindi noi ci siamo attivati per trovare un'altra società che lo potesse gestire. Perché non è un'area verde, ma è un impianto sportivo per cui chiaramente doveva essere presa in gestione da una società sportiva. Ci ha avvicinato appunto il Motoclub Bruno Graziani, ci ha prospettato alcune cose che avrebbero fatto in quella struttura e, devo dire, hanno partecipato, come ho detto, unica società, a questa manifestazione di interesse e quindi dal primo di settembre loro ce l'hanno in gestione. Il Motoclub non fa solo attività motoristica, ma fa anche attività di educazione stradale con le biciclette per i bambini, hanno degli educatori che vanno anche nelle scuole, e lì stesso fanno delle attività di educazione stradale, appunto con le bici. Su questo sono particolarmente ferrati, diciamo così. Quindi dopo che hanno, che hanno preso in gestione questo, hanno provveduto innanzitutto a ripulire, a risistemare tutto perché, lei mi dice che ora è degradato, forse qualche mese fa, l'avrà sicuramente

visto, visto che lei è di Pian di San Bartolo, però qualche mese fa era molto più degradato di ora. Loro hanno provveduto a ripulire tutte le aree da tutti, da tutto ciò che c'era stato accatastato e hanno risistemato un magazzino per educare i ragazzi del Motoclub a come fare manutenzione alle moto, a come fare, a come gestire una moto. Poi le attività motoristiche non vengono fatte lì dentro e quindi, ma loro fanno attività a giro. Fra l'altro l'anno scorso hanno fatto una gara di mini-enduro per bambini a Caldine che è andata molto, molto bene, quest'anno la ripeteranno e appunto stanno facendo un'attività con i bambini in bicicletta, come ho detto prima. La manutenzione ordinaria è chiaro che va un po' a rilento perché viene fatta interamente dall'associazione e con un auto sostegno, ovvero si auto sostengono e quindi via via che con le attività mettono da parte delle risorse, fanno anche degli investimenti. Ad esempio, le dico che già in questa settimana, se non sono andati oggi andranno domani, ci sarà tutta la rimessa a norma dell'antincendio in quella struttura; quindi, sia nella palazzina sia sulla parte esterna. Hanno dovuto in questo momento chiudere il campetto per ragioni di sicurezza perché le porte sono state purtroppo rovinate fino a che ora non avranno le risorse per risistemare quell'area, poi hanno altri progetti e quindi stiamo ragionando anche insieme al Coni per dei progetti da portare in quell'area, ecco fino a che non saranno sistemati è chiaro che per la sicurezza non ci fanno entrare i bambini, bambini che però possono frequentare sia l'area verde lì subito sopra al campetto, sia la parte dei giochi e quindi devo dire ecco che la cosa sta procedendo. Io credo che a breve davvero potremmo dire che anche quello è un impianto ben gestito e ben anche utilizzato. Io spero molto in questo. Mi hanno detto appunto, io in questo periodo ho avuto diversi contatti con loro, insieme anche all'ufficio sport nostro perché insieme al Coni siamo andati a valutare alcune situazioni, alcune possibilità di impiantistica interna e devo dire che loro sono veramente molto attenti sia alla sicurezza sia alle attività da svolgerci. Fra l'altro nella palazzina invece..il campetto è chiuso, ma la palazzina invece è molto attiva. Perché come sicuramente penso che lei saprà, ci viene fatto yoga, pilates, fitness e una stanza è data in uso all'Università di Firenze settore sport con la Dottoressa Stefani e con la Professoressa Sabrina Mancini che ci svolgono attività per i trapiantati e quindi un'attività anche molto importante per gli anziani e per soprattutto..in campo socio-sanitario. Quindi un'attività molto bella e noi speriamo che questo vada avanti. La parte interna, ripeto, già funziona molto molto bene, so che ci sono anche tante frequenze e quindi sicuramente lei saprà appunto che lì ci va gente quindi in questo momento non è assolutamente degradato, ma è in uso e il resto a breve spero appunto che anche tutto il resto venga utilizzato al meglio. Però, ripeto, questa interrogazione me la sarei forse aspettata diversi mesi fa, non ora che appunto, forse non l'ha vista, perché ora stanno veramente risistemandola e sta ritornando a uno splendore che non aveva avuto fino a ora. Grazie. >>

**Parla il Presidente:** << Grazie Sindaco. Il Consigliere Baroncini è soddisfatto? Vuole replicare? >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Allora, grazie Signor Sindaco della risposta. Lì sinceramente vedo perché ci vado spesso anche con mia figlia, quando ce la portano anche, ce la portano anche i miei genitori spesso lì quindi frequento spesso quell'area e posso fare i paragoni con altre aree e altri, diciamo, campini, per capirci, con, per esempio, anche giochi per bambini, ecco. La struttura, a parte la palazzina dove vengono fatte queste attività lodevoli, ma la struttura nel suo complesso, io ho avuto modo anche qualche annetto fa di ripulirla prima di un'attività che facemmo con il circolo, ci mettemmo tutti lì qualche giorno per ripulirla, tutti insieme, quindi quell'area la conosco molto bene. Mi ricordo anche quando venne inaugurata perché ero già grandino. Quindi insomma la conosco bene che l'aria, quando dico che c'è del degrado, evidentemente l'ho visto. Al di là delle attività lodevoli, ripeto, che vengono svolte dalle associazioni, però credo che una mano del Comune maggiore, un'attenzione maggiore da parte del Comune su quella, su quell'area per quanto riguarda la manutenzione a livello generale dell'impianto penso che non sarebbe male, ecco perché credo ne avrebbe bisogno. L'ho vista, ripeto, quindi parlo per esperienza vissuta. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Passiamo adesso a un altro..Forse il Sindaco voleva replicare? No. Allora passiamo alla interrogazione successiva.

**PUNTO N. 7 – INTERROGAZIONE: MEDICI DI MEDICINA GENERALE E AMBULATORIO DI BORGUNTO, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABRIZIO BARONCINI DEL GRUPPO CONSILIARE FIESOLE EUROPA (DELIBERA N. 12).**

Risponde l'Assessore Alessandra Nencioni. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Allora, grazie Presidente. Dunque, con questa interrogazione noi volevamo chiedere all'Amministrazione, la situazione dell'accesso al sistema sanitario da parte dei cittadini di Borgunto. Perché ci è arrivato da parte di molti cittadini, a seguito anche di una..di un articolo di agosto dell'anno scorso, quindi abbiamo aspettato un po' a chiedere lumi in Consiglio comunale perché vediamo, ho detto prima di fare domande, vediamo cosa succede dopo che ci fu quell'articolo sul giornale. Non è successo nulla, quindi siamo oggi qui a presentare queste domande, questa interrogazione del mio Gruppo consiliare per sapere se c'è possibilità innanzitutto di ripristinare un punto di accesso al sistema ambulatoriale a Borgunto. Perché sappiamo che nella zona ci abitano molte persone anziane, quindi, è difficile che riescano a venire in piazza autonomamente, io parlo sempre a livello di autonomamente delle persone. Poi c'è il problema anche di, da parte dei medici di poter assistere, appunto i cittadini, perché sono pochi medici di base e hanno molti cittadini da assistere. Quindi ecco, l'interrogazione era questa, grazie. >>

**Parla il Presidente:** << Assessore Nencioni. >>

**Parla l'Assessore Nencioni:**<< Grazie Presidente, grazie Consigliere. Sì, è da agosto che..infatti me la sarei aspettata anche prima l'interrogazione. Il medico ha scelto di, ha proprio lasciato la professione di medico di medicina generale, però io vorrei un attimo ricostruire la storia perché ci siamo tornati varie volte sulla ricerca di trovare una sede, una sede adeguata e quindi abbiamo cercato di aiutare i medici a trovare un'altra sede, è un atto non dovuto, però è importante farlo, è importante cercare..perché quella sede aveva problemi di privacy, non di degrado, di salubrità, però di privacy sì. Abbiamo chiesto dove potevamo, pure non essendo un'agenzia immobiliare, alla chiesa, alla farmacia, ma non c'erano spazi disponibili o adeguati. I medici, nel frattempo..si sono resi disponibili alcuni spazi proprio nella strettoia, ma i medici non hanno voluto o non hanno ritenuto di rimanere a Borgunto, preferendo di spostarsi nella zona più centrale, che è nella sede della farmacia Perna o nella sede della Misericordia. Ricordo che la distanza è 750/800 metri, 10 minuti a piedi. Ma concordo con lei che le persone anziane possono avere una difficoltà. La Misericordia si è resa disponibile per accompagnare le persone anziane che ne facevano richiesta, quando allora vedemmo che i medici cominciarono a spostarsi da Borgunto. Ma le richieste sono state poche e il servizio è andato a esaurirsi. Al momento a noi non è, a me personalmente, non sono arrivate richieste di riattivare o di trovare delle soluzioni di questo breve trasporto per persone che lo richiedono. Certo, il Comune si assume il compito di dialogare con i medici e di razionalizzare la localizzazione degli ambulatori e venire incontro alle richieste dei cittadini. Ma ricordo che i medici hanno un contratto di tipo privatistico con l'Asl. L'ho detto più volte perché questo è un nodo veramente importante e la localizzazione degli ambulatori viene poi definita dai medici stessi, che hanno un budget, abbastanza considerevole, devo dire e in questo budget ci sono anche dei fondi per sostenere le spese ambulatoriali. Ora è vero che i nostri medici hanno tanti ambulatori, però bisogna anche vedere un contesto che non è il contesto fiesolano; il contesto territoriale regionale è abbastanza drammatico perché la Regione Toscana ha un debito enorme di..non ha fondi sufficienti alla richiesta e quindi, io dico, che sentirete molto parlare di contrazione e di riduzione di ambulatori territoriali e strutture territoriali e io sono d'accordo con lei che il Covid ha, in qualche modo, cresciuto e reso coscienti dell'importanza della sanità territoriale, ma la realtà poi è un'altra. Quindi possiamo metterci a battaglia sulla necessità, ma poi la realtà è un'altra. Quindi abbiamo da una parte i medici che hanno questa tipologia di contratto su cui noi possiamo cercare di dialogare, ma non possiamo obbligare, e nello stesso tempo abbiamo, e lei sa meglio di me quanto abbiamo e stiamo combattendo per avere un distretto pubblico territoriale nostro a Sant'Antonino, che non abbiamo, abbiamo un ambulatorio a Compiobbi ma..e come sia difficile. Ora, mi scuso, ma le ricordo che la sua parte politica su Sant'Antonino

l'aveva dato come cosa persa, e noi ci stiamo ancora lavorando. Per quanto riguarda i concorsi dei medici, noi per fortuna in Toscana non siamo ancora ai livelli della Sicilia perché sentivo la Gabanelli l'altra sera sul La 7, che dava dei numeri impressionanti. Non siamo nemmeno sfortunatissimi perché siamo vicino a Firenze, l'ho detto più volte anche in un'altra interrogazione e quindi non abbiamo le fughe che hanno Comuni più lontani da Firenze. Noi abbiamo un Sindaco che ha diretto contatto con l'ufficio competente per orientare i concorsi, cercare di vedere se si può mettere anche degli obblighi zonali che non è sempre facile, abbiamo tentato in uno, ci siamo riusciti, però poi c'è una grande fuga, in questo momento, di medici che comunque riusciamo a piazzare. Ripeto e ribadisco, cerchiamo di mantenere una visione, quindi bisogna assolutamente contrastare alcuni fenomeni di fuga, però senza, cioè, bisogna anche capire il momento storico che abbiamo..non abbiamo più la sanità che avevamo una volta e dobbiamo contrastare insieme, non uno contro l'altro, perché noi vogliamo la sanità territoriale, noi crediamo nella sanità territoriale, ma Regione Toscana, forse per necessità economica e chi, come l'Assessore che si occupa di bilancio sa, l'orientamento comincia a essere tutt'altro. Quindi questo è, credo di essere stata chiara. >>

**Parla il Presidente:** Grazie Assessore Nencioni. Baroncini?

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Grazie Presidente. Allora io ringrazio vivamente l'Assessore per questa risposta, non mi metto a fare questioni politiche perché sappiamo tutti chi amministra la Sicilia da secoli e chi amministra la Toscana. Quindi fare paragoni tra Sicilia e Toscana, è un paragone politico e quindi non importa aggiungere altro, condivido, condivido le cose. Sul problema della sanità pubblica, io condivido la riflessione dell'Assessore, è un problema grave, che bisognerebbe iniziare ad affrontare anche qui, prima che si, prima che, come ho avuto modo già di dire in questa sala “quando tutto sarà privato saremo privati tutto”. Sentire che un medico c'ha un contratto privatistico e c'ha un budget per le spese, mi fa inorridire, scusatemi per la parola eccessiva, mi fa inorridire. Purtroppo, però, giustamente si dice, la realtà è questa, bene. Da Roma arrivano segnali ancora peggiori quindi il problema non è a Firenze, un po' è anche a Firenze obiettivamente, io..tutti sanno, sono uscito dal PD dieci anni fa, quindi, ci sarà stato un motivo, uno dei motivi è anche questo. Però insomma, sono in questo ambito politico, perché credo in certe cose, fra cui la sanità pubblica. Quindi io credo che, per chiudere, ringrazio nuovamente l'Assessore, condivido queste sue riflessioni e abbiamo, ripeto, presentato questa interrogazione ora e non quando uscì l'articolo sul giornale, appunto perché crediamo che la sanità pubblica sia un bene che dovrebbe essere di tutti, di tutte le forze politiche di questo paese e quindi non siamo l'uno contro l'altro, signor Assessore, siamo tutti insieme per difendere la sanità pubblica. Dovremmo essere tutti insieme a difendere la sanità pubblica. Purtroppo, però vediamo bene, sappiamo bene che ci sono certe parti politiche che non conoscono la Costituzione, sicché figuriamoci se conoscono la sanità pubblica. Grazie. >>

**Si dà atto che entra in aula la Consigliera Fabiola Falli (presenti 12, assenti 5).**

**Parla il Presidente:**<< Grazie Consigliere Baroncini. Passiamo al punto 8 dell'ordine del giorno. C'è un'altra interrogazione.

**PUNTO N. 8 - INTERROGAZIONE: SERVIZIO BANCARIO E SPORTELLI BANCOMAT A CALDINE, PRESENTATA DAL CONSIGLIERE FABRIZIO BARONCINI DEL GRUPPO CONSILIARE FIESOLE EUROPA (DELIBERA N. 13).**

Grazie, a lei la parola. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Allora, grazie Presidente. Allora, questa è una mozione, scusate, un'interrogazione che c'è stata segnalata da alcuni cittadini e qui parliamo, lo ribadisco, di servizi bancari..[..incomprensibile..] bancari..so bene che sul territorio fiesolano sono attive delle filiali di Poste Italiane con relativi sportelli bancomat, quindi qui in questa interrogazione i cittadini ci hanno chiesto di

**Parla il Presidente:**<< Risponde il Sindaco Anna Ravoni, grazie. >>

**Parla il Sindaco Anna Ravoni:**<< Grazie Presidente. Consigliere Baroncini, come lei sa, appunto e come lei ha scritto, da ottobre 2021, come purtroppo in tante parti di Italia, c'è stata una decisione della, c'è stata una riunione della direzione centrale di Banca Intesa che appunto, non solo ha eliminato, ha chiuso i vari sportelli bancari solo lasciandone uno quando va bene, in alcuni Comuni, ma addirittura ha ridotto la potenzialità di altri sportelli, in particolare in tutta Italia ne ha chiusi 400 e ha ridotto la potenzialità di 600 sportelli bancari che quindi..che facevano prima servizi totali e che ora li fanno molto limitati. In più c'è una direzione, una volontà aziendale che diciamo, perlomeno di Banca Intesa, ma per un po' di tutte le banche a ridurre, a ridurre i bancomat per spingere i cittadini e le attività commerciali a usare la moneta elettronica. Questa è una volontà dichiarata già dal 2020 e che chiaramente stanno mettendo in atto. Quindi ottobre 2021 è stato chiuso lo sportello bancario a Caldine di Banca Intesa e trasferito tutto a Fiesole capoluogo. Dicembre 2021 è stato chiuso anche il bancomat. Non è che l'Amministrazione non ha fatto niente, le posso dire che noi ci siamo mossi molto veramente verso Banca Intesa, avendo contatti sia a livello locale sia a livello di Torino, della sede centrale di Banca Intesa, purtroppo, però la decisione era esclusivamente aziendalistica, cioè l'azienda ha deciso di togliere via per, probabilmente per razionalizzare il personale, come lei sa, tante, tanto personale è stato mandato in pensionamento anticipato e via dicendo. Quindi è proprio una volontà aziendale, non solo di Banca Intesa, si era verificato anni prima con Monte dei Paschi perché qui su Fiesole c'era uno sportello di Monte dei Paschi che è stato chiuso. C'era un ulteriore sportello di Banca del Chianti, qua all'angolo, quello che poi rovinò tutta l'ex pizzeria etrusca. Io vorrei ricordare anche quello per l'Amministrazione precedente dette quel cambio di destinazione per appunto fare una banca in quel posto levando tutta, levando davvero un qualcosa che ero ormai storicizzato su Fiesole. Bene, anche lì la Banca del Chianti chiuse. Si parla ormai di 13/14 anni fa, poi appunto Banca Monte dei Paschi di Siena e poi l'altra, la BPM, ex banca di Livorno e Pisa. Quindi prima c'era un pullulare di banche. Tutte, chiaramente hanno deciso di stringere e quindi oggi siamo rimasti soltanto con lo sportello di Banca Intesa qui su Fiesole e con lo sportello di Banca Toscana, Banca Toscana-Monte dei Paschi a Compiobbi. Fortunatamente, appunto, come lei anche ha detto, abbiamo degli sportelli postali, in particolare quattro sportelli postali, di cui uno voglio qui ricordare che grazie all'impegno che questa Giunta ha messo, entro il dicembre 2024, se non ci saranno altre modifiche a livello di direzione centrale, verrà trasformato in progetto polis quello di Compiobbi, su cui appunto avere anche tanti altri servizi. Però per tornare, appunto, alla Banca di Caldine chiusa, sì, purtroppo noi abbiamo fatto tanto. Ripeto, contatti con i dirigenti fiorentini, contatti con i dirigenti torinesi, non c'è stato niente da fare e questo è stato chiuso senza possibilità di fare nient'altro. Ci siamo anche mossi con altre banche, certo, perché sappiamo benissimo e io sono stata la prima a dire che questa cosa era un dispiacere totale perché conosco bene la Valle del Mugnone e lì c'è una popolazione veramente anziana, ma ci sono anche tanti piccoli esercizi commerciali, bar, alimentari, così, dove le persone ancora non usano la moneta elettronica, cioè il caffè la mattina quando io vado a prenderlo io stessa non pago col bancomat, pago in contanti. Quindi anche gli esercizi commerciali, oltre agli anziani, hanno necessità della banca e quindi chiaramente ci siamo mossi nei confronti di altre banche in particolare, lo posso dire senza che nessuno mi possa smentire perché i direttori della BCC di Pontassieve, della BCC del Mugello, insomma, ci siamo mossi verso queste ma anche altre, verso altre realtà locali importanti. Purtroppo, tutti ci dicono che non conviene più aprire uno sportello bancario sul territorio. Ho provato anche a chiedere di aprire soltanto un bancomat o perlomeno un ATM, queste forme che, diciamo, che fanno un po' tutti i vari servizi, inizialmente Banca Intesa ci aveva promesso che avrebbe attivato questi servizi tramite tabaccai poi, saputo dall'altra parte, dai tabaccai che chiaramente le condizioni erano talmente pessime e i tabaccai hanno detto di no e quindi anche quella purtroppo non si è verificata. Quindi ad oggi purtroppo abbiamo questa situazione con la BCC di Pontassieve, siccome ci siamo in contatto anche per l'altro importante progetto che a noi piacerebbe, con cui piacerebbe arrivare in fondo, ovvero per la CER, perché la BCC di Pontassieve si sta facendo capofila di una CER fra diversi Comuni, anche in quell'occasione io ho provato a parlare col direttore e col Presidente, però purtroppo non intendono attivare uno sportello qua forse perché non lo

ritengono remunerativo? Non lo so, remunerativo, scusate, scusate l'italiano sbagliato. Forse perché non lo ritengono remunerativo? Può darsi, non lo so perché come tutti noi sappiamo, purtroppo le banche sono come..sono una grossa impresa e forse a maggior ragione rispetto ad altre imprese, devono fare profitti. Quindi purtroppo ha ragione, non c'è possibilità al momento, e temo nemmeno per il futuro, di riattivare un altro sportello bancario sul territorio della Valle del Mugnone che tanto ne avrebbe bisogno. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie signor Sindaco. Baroncini, vuole rispondere? >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Sì, grazie Presidente. Allora, io ringrazio il Sindaco per questa risposta. Sì, non c'è niente da aggiungere, perché l'unica nota che mi verrebbe da dire, appunto è che sappiamo tutti bene che, diciamo, la socialità delle varie, dei vari, dei vari nostri centri abitati, dipende anche dalla quantità di servizi che ci sono. Uscendo di casa, trovo strutture commerciali, una struttura bancaria, sportello della posta, insomma, il dottore..quindi esco di casa conosco altre persone, c'è giro, come si dice popolarmente, e quindi insomma c'è anche questa, diciamo, la sicurezza che ci piace insomma, ecco. Un'ultima cosa che mi è venuta ascoltando lei, Signor Sindaco, quando lei ha detto "sì, le banche, sono decisioni aziendali" è vero, queste sono decisioni aziendali e vediamo così tocchiamo con mano cosa vuol dire quando la differenza, diciamo, fra una azienda privata, quali sono le banche, con il loro scopo da raggiungere e un'azienda pubblica, quali sono, fino ad oggi almeno, sono appunto, Poste, che sono sul territorio, sono tre, ben tre sportelli, quattro sportelli, quattro uffici postali. Quindi vediamo la differenza fra il pubblico e privato, quali sono le finalità di un'azienda privata e di un'azienda pubblica. Purtroppo, anche qui c'è chi vorrebbe, l'abbiamo letto sui giornali ultimamente, c'è chi vorrebbe privatizzare ulteriori quote azionarie di Poste Italiane, ecco, e quindi anche se andasse in porto questa cosa, probabilmente dovremmo salutare anche gli uffici postali che abbiamo sul territorio comunale di Fiesole. Grazie signor Sindaco. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Baroncini. Passiamo ora al punto nove del dell'Ordine del Giorno.

**PUNTO N. 9 – RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO, ART. 194 D.LGS. 267/2000 LETT. A), DA SENTENZA ESECUTIVA (DELIBERA N. 14).**

La parola all'Assessore Salvatore Suriano. >>

**Parla l'Assessore Suriano:**<< Sì, buonasera a tutti, grazie Presidente. Dunque, ormai sapete, sappiamo che, quando c'è una sentenza, a prescindere dall'eventuale impugnazione, se è una sentenza, diciamo di primo grado e a prescindere dalle, come dire, dalle disponibilità delle risorse presenti in bilancio si deve intervenire per legge perché l'articolo 194 del testo unico degli enti locali alla lettera A prevede che laddove ci sia una sentenza esecutiva e le sentenze sono esecutive anche in primo grado, si deve intervenire, si deve intervenire nel senso che si deve valutare attraverso l'esame che ne fa il Consiglio comunale, Consiglio comunale che è deputato alla, come soggetto competente, alla valutazione di questo, quindi dello stesso riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio, si deve valutare il caso e si deve deliberare in proposito, ecco. Qui siamo in presenza di una sentenza emessa dal Giudice di Pace di Firenze, che attiene ad una, come dire, un'impugnazione o, meglio, un ricorso contro una, una violazione al Codice della strada, che ha dato luogo a un riconoscimento della non debenza della violazione e che, consequenzialmente, ha, come dire, determinato l'addebito di spese legali. Il totale delle spese legali a carico del Comune, compreso tutti gli accessori, ammonta a 260,28. Noi abbiamo, nell'ambito dei fondi accantonati del risultato di amministrazione, abbiamo una, diciamo, una voce, una voce, una sottovoce, che prevede la possibilità, appunto di coprire anche debiti di fuori bilancio inerenti a questa fattispecie, per cui la proposta che viene presentata al Consiglio Comunale è quella, oltre che, e mi sembra un atto dovuto, di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, anche quello di deliberare di finanziare il debito fuori bilancio attraverso l'utilizzazione della parte presente nei fondi accantonati nel, appunto, nel fondo contenzioso e di farlo non appena si renderà applicabile nel bilancio di previsione 2024/2026 la somma in questione. Quindi si dovrà attendere, come dire, l'approvazione del rendiconto, ma siamo nei termini secondo le valutazioni fatte. Per cui, questo è. Grazie.>>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Assessore Suriano. La parola all'Aula, c'è qualcuno che vuole intervenire? Ci sono interventi? C'è qualche dichiarazione di voto? Allora passiamo alla votazione, chi è favorevole? Ravoni, Luti, Galardi, Falli, Tanganelli, Ciraci, Ciabini, Balzani, Rimi. Chi è contrario? Chi è astenuto? Baroncini, Gallego Bressan. Il Consiglio approva. Passiamo ora al punto successivo.

**PUNTO N. 10 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. 267/2000) (DELIBERA N. 15).**

La parola sempre all'Assessore Suriano, grazie. >>

**Parla l'Assessore Suriano**<< Sì, allora questa è la prima variazione di bilancio del bilancio di previsione 2024/2026, come ormai siamo abituati a fare da tempo, la variazione si estende all'intero triennio e quindi diciamo tiene conto già e quindi della rimodulazione anche per gli anni successivi al 2024. 53.06 È una variazione di bilancio che prevede una serie di inserimenti, diciamo, di alcune sono spese minime, maggiori spese, maggiori stanziamenti, altri sono un pochino più importanti e che derivano in qualche modo da, come dire, alcune da situazioni contrattuali, per esempio, l'importo più significativo, forse che riguarda l'intero triennio, è l'adeguamento per l'aggiornamento Istat relativo alla spesa relativa alla refezione scolastica, quindi sono previsti incrementi complessivi nel triennio per 94.742 che però sono riferibili naturalmente, quanto a 26.820 in parte già considerati e 33.960 e 33.960 rispettivamente negli anni 2025 e 2026 e che necessariamente dobbiamo provvedere a coprire. Poi abbiamo una serie di spese di funzionamento legate, si parlava prima degli impianti, gli autovelox, come li continuo a chiamare io, bidirezionali, che però esigono naturalmente una manutenzione, un'assistenza, una taratura, un controllo annuale quindi..e siccome sono due in realtà, non era stata, come dire, correttamente conteggiata nella stima in bilancio di previsione, quindi, occorre fare degli adeguamenti per renderli più adeguati a quella che è l'effettiva verosimile necessità di spesa. Quindi ci sono 30.800 nel triennio per prestazioni di servizi della Polizia municipale, di cui diciamo 13.200 sul 2024, 8.800 nel 2025, 8.800 nel 2026. Poi ci sono anche qui una serie di spese che non possiamo evitare, che sono diciamo le spese necessarie per..che riguarda il software, soprattutto, la manutenzione, per il servizio di assistenza e anche per la migrazione del sistema software verso la soluzione Sicraweb EVO in cloud nativo. Quindi tutta una serie di spese che, come dire, servono per il corretto funzionamento e l'assistenza dell'hardware e soprattutto del software, ma naturalmente anche dell'hardware e che quindi, insieme a incrementi di spesa per l'assistenza per il nuovo contratto di telefonia, determinano maggiori spese, mi pare per circa 31.000 € nell'anno 2024 e anche per gli anni successivi sono previste maggiori spese, 2.144 nel 2024 e 5.800.. No, scusate, no, no, questo sbagliavo perché riguarda soltanto 8.000 è del triennio, sì, 8.000 € per quel che riguarda la manutenzione e il servizio di assistenza dei timbratori delle presenze del personale. Quindi tutte spese necessarie per far funzionare la macchina. Poi ci sono, diciamo, tra le cose sempre di parte corrente, in questo momento sto parlando di parte corrente, diciamo le spese legate alle prossime elezioni, che complessivamente assumono 26.250 almeno sono stimate così, delle quali solo una parte, circa il 40%, 10.500 € sono stimate come entrata a titolo di rimborso forfettario da parte del ministero. Ci sono poi incrementi sulle prestazioni di servizi per i musei e per 3.500 € l'anno per ciascuno dei tre anni. Ci sono poi altre spese, un finanziamento per un contributo a fondo perduto a carattere straordinario nei confronti del referente, del soggetto referente del Distretto biologico di Fiesole per 12.000 € e altre spese, diciamo che..ma di importi minori e di, diciamo, di normale gestione. Abbiamo anche una minore entrata che abbiamo dovuto adeguare sull'annualità 2026 da rateizzazione, avvisi di accertamento perché c'era stato un errore, ma riguarda comunque il 2026, ma già ne teniamo conto. Queste..questi aumenti delle spese sono in parte compensate da minori, da minori spese, tra cui anche la stessa informatizzazione del servizio comunale, e che finanziamo con altre minori spese, quelle per esempio che riguardano i mezzi di trasporto scolastici, la cui attività è stata, sostanzialmente, vero, esternalizzata e quindi ci consente di fare economie per 10.000 euro, 10.000 € l'anno, scusate. Ci sono poi, appunto, altre riduzioni di spesa, in maniera particolare riduciamo le spese che avevamo stimato in misura superiore sulle manutenzioni, in sede di bilancio avevamo stimato di poter realizzare maggiori spese, ma che non sappiamo in questo momento se potremo..o se potremo andare a

sostenerle o comunque se lo potremo fare, lo potremo fare anche attraverso un utilizzo dell'avanzo libero sicuramente che si formerà con il rendiconto 2023. Nell'ambito della spesa in conto capitale, possiamo dire che sia per il 2024 che il 2025 è stato confermato il contributo regionale per la digitalizzazione degli archivi che riguarda l'urbanistica a cui noi integriamo con circa 4.000 la parte in conto capitale, finanziandole da minime riduzioni di spesa in conto capitale su altri capitoli della spesa capitale. Concorrono poi diciamo in senso positivo le maggiori entrate che ci permettono di cofinanziare in parte queste maggiori spese e tra le quali prevalgono, prevale, diciamo, la maggiore stima, sulla base del rispetto del principio contabile, dell'addizionale comunale Irpef che possiamo tranquillamente aumentare di 30.000 € l'anno, visto l'andamento che storicamente abbiamo verificato attraverso gli incassi e, come dicevo in Commissione, anche attraverso il SIOPE, chiunque può consultarlo. Quindi, diciamo, siamo intervenuti anche a registrare una previsione di maggiore entrata. Per quel che riguarda le parti correlate, ci siamo dovuti comunque adeguare alla riduzione dello stanziamento che ha fatto la Regione Toscana per la misura nidi gratis che però, appunto, prevede una riduzione per ciascuno del triennio, del triennio, ciascuno dei tre anni, 75.000 € in meno, quindi praticamente si dimezza, era 150.000 € per anno e si riduce della metà. Ci sono poi dei piccoli, dei piccoli interventi, ecco, non ho detto quando si parlava delle spese di investimento per la digitalizzazione dei documenti cartacei, gli importi, ve lo dico adesso, quelli relativi al contributo 2004 ammontano a 15.647,50 e 23.471,25 per il 2025. Ecco, mi sembra che queste siano in sostanza le variazioni. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Assessore Suriano. La parola all'aula, ci sono degli interventi? Tanganelli, grazie. >>

**Parla il Consigliere Tanganelli:**<< Buonasera a tutti. Faccio un piccolo intervento giusto per dare un po' di spirito di discussione a questa aula, è così vuota stasera. Che dire, dai dati che emergono, ovviamente, come già disse l'Assessore Suriano l'altra volta, per questa Amministrazione l'aspetto fondamentale proprio per il funzionamento dell'ente stesso, l'importante era approvare il bilancio di previsione nel minor tempo possibile e in quelli che sono i tempi previsti per legge, così appunto da non incorrere in, appunto..non poter utilizzare appieno quelle che sono le risorse. Da quello che emerge da questo bilancio ci sono già alcuni aspetti che ha segnalato ad esempio l'Assessore Nencioni su Regione Toscana che auspico, appunto, indirizzi il tiro perché non solo sull'ambito sanitario e sociale, ma come si vede anche su quello dell'istruzione o comunque dell'infanzia, sta agendo tagliando fondi, appunto, quello che è la, secondo me, è un atto comunque che è stato molto valido da parte della Regione quello sui nidi gratis perché dà veramente una mano molto importante alle giovani famiglie, insomma, a tutti coloro che decidono di avere dei figli è sicuramente uno strumento molto valido però, che già a distanza di un anno venga ridotto di 75.000 € per il nostro Comune riducendolo da 175 a 100.000 € l'anno fa vedere che insomma il taglio è notevole. Sicuramente c'è anche la questione che i bambini sono in diminuzione, purtroppo in tutta Italia e questo è un aspetto che duole a tutti, però è un aspetto che comunque..le ripercussioni economiche sono notevoli. Ci sono anche altri aspetti importanti, fra le righe, appunto, come si può vedere dall'Irpef, il fatto che ci sia la possibilità di aumentarla in modo abbastanza costante, fa sì che si veda che il Covid e i suoi effetti fortunatamente sono alle spalle anche dal punto di vista economico, vuol dire che molto più persone lavorano, che il reddito medio è aumentato e quindi questa è sicuramente una buona notizia per il nostro ente, come lo sarà per tutti quelli in cui avviene questa cosa. Ci sono altri elementi, come la mensa dove appunto si vede invece che gli effetti economici sono stati rilevanti perché l'impatto appunto degli adeguamenti Istat, insomma, nell'ordine di 100.000 € non sono da poco, ma anche qui proviamo appunto a dare un aiuto ai nostri concittadini. Quindi diciamo questa è una variazione che appunto permette però, ad esempio, anche, di proseguire quel trend, come è stato fatto con il PNRR precedentemente e con altri contributi su tutto quello che è la digitalizzazione perché siamo consapevoli che, se da un lato, appunto, alcune società, alcune dinamiche stanno cambiando, quando è possibile si cerca di agevolare, avvicinare anche se non fisicamente ma digitalmente, i cittadini all'ente e quindi questo è comunque investire risorse per questo obiettivo..è comunque importante e quindi da

questo al lavoro, ad esempio, che hanno fatto sempre il Sindaco e l'Assessore Iacomi, ad esempio per il progetto Polis con Poste Italiane, si cerca di unire, appunto, la parte digitale sia in presenza fisica che in presenza da remoto, fortunatamente le persone stanno sempre più diventando abili nell'uso degli strumenti, sono semplificati e quindi è positivo. Quindi quest'atto avrà il nostro voto favorevole. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Consigliere Tanganelli. Ci sono altri interventi? Allora possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole? Ravoni, Luti, Galardi, Falli, Tanganelli, Ciraci, Berti, Ciabini, Balzani, Rimi. Chi è contrario? Nessuno. Chi è astenuto? Baroncini, Gallego Bressan. Il Consiglio approva. No, scusate, c'è un'altra votazione, di immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Ravoni, Luti, Galardi, Falli, Tanganelli, Ciraci, Berti, Ciabini, Balzani, Rimi. Chi è contrario? Chi è astenuto? Baroncini, Gallego Bressan. Il Consiglio approva. Scusate. Passiamo all'undicesimo punto.

### **PUNTO N. 11 – RATIFICA CONSILIARE DELLO SCIoglIMENTO DEL CONSIGLIO DI ZONA DELLA VALLE DELL'ARNO (DELIBERA N. 16).**

Interviene il Sindaco Anna Ravoni. >>

**Parla il Sindaco Anna Ravoni:**<< Sì, grazie Presidente. Allora, dunque, come tutti voi sapete perché già comunicato fra le comunicazioni, appunto, nello scorso Consiglio comunale, ci sono sui 7 componenti effettivi del Consiglio di zona della Valle dell'Arno..ci sono state 5 dimissioni, tanto che, appunto, abbiamo dovuto procedere allo scioglimento dello stesso Consiglio di zona e oggi, appunto, siamo qui a ratificarlo e ad oggi vi posso già dire che si sono già esperiti i tre tentativi previsti dal Regolamento per la sostituzione, per il ripristino diciamo del Consiglio di zona, ma al momento c'è l'ultimo ancora aperto, ma i primi due sono andati deserti, quindi, purtroppo, ma dovremo appunto alla fine sancire che quel Consiglio di zona non riapre. Questa cosa, devo dire, ci dà molto dispiacere perché sicuramente i Consigli di zona sono dei momenti di partecipazione importante che noi speriamo che, grazie a una modifica, cioè che venga, non grazie..perché noi non riusciremo a farlo nei tempi, noi come Amministrazione, però io spero che la prossima amministrazione ci possa investire cambiando magari anche il Regolamento perché il Regolamento abbiamo visto che spesso è in contrasto con il nostro Regolamento del Consiglio Comunale, purtroppo, ce ne siamo resi conto nell'iter, nell'andamento del Consiglio di zona e quindi risolvendo quei problemi, appunto, di incoerenza, che possa poi lavorare bene perché sono convinta che potrà essere un momento importante di partecipazione dei cittadini. Al momento però, ritornando alla delibera da approvare, appunto, proprio si tratta di ratificare uno scioglimento che di fatto è già avvenuto. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Sindaco. Ci sono degli interventi in aula? Passiamo alla votazione allora. Dichiarazione di voto. Ah, scusi, Gallego Bressan, grazie. >>

**Parla la Consigliera Gallego Bressan:**<< Sì, non vedevo la necessità di fare un intervento e una dichiarazione in modo separato, ne fo una sola. Allora io, come Consigliere di opposizione, sono stata anche una di quelle che, credo l'unico Consigliere di opposizione, che è stata a favore di questi Consigli di zona perché li ritengo appunto uno strumento importante per rendere partecipi i residenti, i cittadini, su tutte quelle che possono essere le tematiche del nostro Comune. Non sempre come Consiglieri riusciamo ad arrivare dappertutto, avere una rete di cittadini che ci danno una mano, segnalandoci diverse situazioni e aiutandoci anche a diffondere quelle che sono le attività che facciamo all'interno, ovviamente, all'interno del Consiglio in..che vanno verso il bene del Comune, è sempre utile..come sempre, la partecipazione è importante. Mi dispiace che sia successo questo. Mi dispiace anche perché l'avevamo detto quando abbiamo approvato il Regolamento dei Consigli di zona, che questo era una fase sperimentale, perché non è arrivata nei tempi, diciamo utili, era nel programma di mandato del 2019 con cui il Sindaco è stata eletta. Era una cosa che avevamo..abbiamo modificato lo Statuto del Comune per poter inserire la formazione dei Consigli di zona all'interno, insomma, come organo di partecipazione, ci abbiamo messo un pochino, e uso il plurale, mi ci metto in mezzo, abbiamo, ci abbiamo messo un po' di più a realizzarli dopo la modifica dello Statuto. Ho

sempre detto che meglio tardi che mai, abbiamo avuto, credo 6, 7 mesi se non di più, comunque non un anno di sperimentazione, forse un po' riuscivamo se avessimo dato ascolto a quelle che erano le problematiche riguardanti proprio i conflitti fra il Regolamento del Consiglio di zona e il Regolamento nostro del Consiglio Comunale, potevamo quantomeno fare una minima modifica per poter rendere ancora più operativo il Consiglio di zona. Siamo arrivati alle dimissioni, noi oggi prendiamo atto, ovviamente la mia sarà una votazione a favore, perché difatti prendiamo atto dello scioglimento del Consiglio di zona della Valle dell'Arno. Detto ciò io ribadisco che è un organo importante e spero ci sia un tavolo di lavoro sul nuovo Regolamento, ovviamente a chi verrà dopo di noi, al Consiglio comunale che verrà dopo di noi, speriamo che questo lo può..continui a portarlo avanti. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Consiglieria Gallego Bressan. Ci sono altri interventi? Tanganelli. >>

**Parla il Consigliere Tanganelli:**<< Ovviamente, ricondivido anch'io parte delle parole della Consiglieria Gallego. Chiaramente noi siamo ugualmente dispiaciuti, se non avessimo avuto opinione e sentore che questo organo potesse essere di ausilio ad un'Amministrazione e un ulteriore strumento per rendere i cittadini più vicini e partecipativi a quelle che sono le varie necessità, problematiche, punti di ascolto ancor più strutturati sul territorio e integrati ai Consiglieri, non avremo sia inserito questa variazione in Statuto, condividendola con voi delle minoranze, sia, appunto, non avremmo auspicato che ci fosse un lavoro..più volte anche il Sindaco Ravoni ha chiesto e ha detto pubblicamente che questo doveva essere anche, vista la durata no? Piuttosto limitata, una fase di sperimentazione di anche, appunto, rodaggio di questo..che sarebbero seguiti anche degli affinamenti perché abbiamo visto proprio praticamente che alcune cose andavano rimodificate e quindi la cosa che ci dispiace è che a differenza degli altri due questo Consiglio di zona abbia deciso di fare questa modalità di dimissione, diciamo, di massa, chiamiamole così, se si vuole prendere questo termine, e che ormai non sia appunto, vista l'esiguità temporale prima dello scioglimento obbligato che segue appunto quello dell'Amministrazione e di questa legislazione, legislatura, ho sbagliato anch'io, come il Sindaco, chiaramente ci dispiace di questo aspetto. Ecco, siamo molto ..lo dico francamente, rammaricati perché appunto, anche se per poco, questi due mesetti che non ha funzionato poteva invece essere utile per portare nuove istanze e anche aspetti utili a tutti. Ci dispiace, però, ovviamente prendiamo atto che dopo tre tentativi la cosa non è nuovamente stata portata a termine e quindi voteremo favorevolmente allo scioglimento. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Consigliere Tanganelli. Altri interventi? Baroncini. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Sì, grazie Presidente. Anche noi di Fiesole Europa prendiamo atto di questo, di quello che è successo in Valle d'Arno e voteremo a favore di questo, di questa, della ratifica dello scioglimento del Consiglio di zona della Valle dell'Arno. Purtroppo, la partecipazione, l'avevamo detto anche nelle scorse riunioni, la partecipazione è una cosa molto seria, partecipazione dei cittadini è una cosa molto seria. Quando i cittadini decidono di impegnarsi per la cosa pubblica bisogna fare in modo che tutto funzioni al meglio. Invece questa, questa vicenda è stata, secondo noi, gestita in maniera..molto male, perché si scopre che il Regolamento dei Consigli è in contrasto con quello del Consiglio comunale, è stato fatto a pochi mesi dalle elezioni amministrative; questi organi ricordo a tutti, sono nati con partecipazione al voto bassissimo dei cittadini. Quindi queste persone che avevano deciso di impegnarsi in questi Consigli di zona sono..hanno visto anche essere oggetto di voto da parte di pochissimi dei loro compaesani, concittadini. Quindi è stata una delusione anche per loro, immagino, di iniziare questo loro impegno in questa maniera così sottotono. Quindi ecco, noi voteremo a favore e anche a noi ci dispiace, ma nelle altre sedi in cui ci siamo riuniti a parlare di questo, di questi Regolamenti e di questo, di questi Consigli di zona, avevamo espresso le nostre perplessità su questo modo di agire. Quindi siamo veramente, veramente, veramente, veramente dispiaciuti che sia andata in questo modo. Dovevamo fare meglio tutti e dovevamo fare di più. Perché la partecipazione, ribadiamo che la partecipazione è importante, lo ribadiamo noi che la partecipazione è importante, che ci vuole attenzione, soprattutto in questo periodo storico in cui le persone pensano soprattutto a sé stessi

piuttosto che alla comunità. Non riescono a capire che, se sta bene quello accanto a me, sto meglio anch'io. Pensano invece se sto bene io, poi gli altri staremo a vedere. Ecco, no, è l'opposto. Quindi, ci voleva attenzione, ecco. Grazie.>>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Consigliere Baroncini. Passiamo ora alla votazione. Chi è favorevole? Ravoni..Unanimità direi, si fa prima. Bene, il Consiglio approva. Passiamo ora all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno, abbiamo una mozione.

**PUNTO N. 12 – MOZIONE: LAVORARE PER VIVERE, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI TOMMASO MANZINI, SERENA LIPPI, BARBARA NUTI, FABRIZIO BARONCINI DEL GRUPPO CONSILIARE FIESOLE EUROPA (DELIBERA N. 17).**

Abbiamo Baroncini quindi la esporrà lui. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Grazie Presidente. Allora, questa è una mozione che abbiamo elaborato in molti mesi come Gruppo consiliare, perché è stata presentata, diciamo, la traccia di questo documento l'abbiamo presa da un provvedimento presentato e approvato dal Consiglio comunale di Livorno a dicembre dell'anno scorso dove veniva appunto proposto al Comune di Livorno di adottare gli opportuni provvedimenti per innalzare, ecco, insomma, adottare un salario minimo per i propri, per gli appalti, insomma, un occhio di maggior riguardo al tema dei lavoratori e del lavoro, insomma, ecco. Questa sala, diceva il Consigliere Tanganelli, è mezza vuota, purtroppo, non tutti i lavori, non tutti i lavoratori hanno possibilità di assentarsi dal lavoro alle 15:00 del pomeriggio di un giorno feriale. Questo noi lo diciamo da qualche anno e purtroppo invece si continuano a convocare Consigli comunali in orario lavorativo, nonostante ci siano appunto..so bene, sono permessi di legge per le cariche elettive..

[..voci fuori microfono..]

Non ho mai interrotto nessuno della maggioranza quando sta parlando, Consigliere Ciabini, non mi sono mai permesso, quindi chiedo lo stesso trattamento, Consigliere Ciabini, grazie. Quindi ecco, questa mozione nasce dopo..abbiamo [..incomprensibile..] questo documento e mentre stavamo discutendo se era opportuno, se presentarlo o meno o no, è successo quello che è successo in Via Giovanni Filippo Mariti a Firenze, dove sono morte cinque persone. Purtroppo, i segnali, diciamo, di un miglioramento delle condizioni di lavoro, prima ascoltavo l'Assessore Suriano, spendiamo 10.000 € annui sul trasporto dei nostri figli alle scuole. Vabbè. Vabbè. Un risparmio. Io, 10.000 € per trasportare mia figlia alla scuola.. le tasse le pago volentieri per queste cose. Io sono contento di pagare le tasse anche per trasportare mia figlia in sicurezza a scuola su un pulmino dove l'autista è pagato in maniera decente, che viaggia in sicurezza e dove tutti sono tranquilli..ecco questo per me, anche per questo abbiamo fatto questa mozione oggi, perché il lavoro è alla base di una democrazia, essere cittadini vuol dire anche, vuol dire soprattutto poter avere un lavoro che ti permette di vivere in maniera dignitosa per non dover dipendere da altri, non dover ringraziare nessuno. Purtroppo, sappiamo che c'è stata una proposta di legge a Roma sul salario minimo, come c'è scritto qui, sappiamo bene che il lavoro non è solo il salario. Oggi per tutta questa..per questo, diciamo, sfizio dei social si tende a ridurre tutto a degli slogan, ma la vita delle persone non è uno slogan, il lavoro non è uno slogan. Non c'è solo il salario quando si parla di lavoro, c'è tutta una serie di normative e di leggi da..che ci tutelano. Qui abbiamo, rileggendola oggi mi è venuto in mente..non abbiamo messo la maternità, per esempio, una cosa che non abbiamo messo per le donne. Ecco anche quella..il lavoro la garantisce, c'è una legge garantisce la maternità, anche quella deve essere garantita a tutti i lavoratori, anche a quelli in appalto. Purtroppo, ovviamente, ripeto, anche qui, da Roma vengono tutte altre tristi novità quindi ci è sembrato opportuno, ecco, presentare questa mozione perché almeno a Fiesole si possa fare qualcosa, si possa fare un atto di governo, non semplice amministrazione, fare un atto di governo, un atto politico in cui il Comune prende una posizione su questo tema e mette in pratica certi accorgimenti per dare un lavoro dignitoso ai lavoratori. Fiesole è un Comune piccolo, non siamo a Livorno, ovviamente, però dalle piccole cose, abbiamo visto con

il Distretto del biologico il nostro Assessore è andata fino a Granada, sarà invitata in altri convegni internazionali importanti quindi dal piccolo può nascere qualcosa di grande. L'avete fatto col biologico, potremmo farlo anche su questo tema. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Baroncini. Ci sono interventi nell'aula? Fabiola Falli, certo. >>

**Parla la Consigliera Falli:**<< Buonasera. Leggendo e rileggendo la mozione devo dire che, sono onesta, non è chiaro la ratio di quello che viene chiesto, nel senso..adesso ha illustrato il tema dei diritti dei lavoratori, delle tutele, però faccio una domanda per chiarire, la mia domanda è veramente interrogativa proprio per avere una maggior chiarezza. Siamo chiamati a deliberare sulla sufficienza dei 9 € come salario minimo, cioè ci viene richiesta un'opinione tecnica su questo? Perché sinceramente, non siamo in grado di capire se sono 9/10/11, forse anche 12, sicuramente aiuterebbero più tutte le famiglie. Oppure siamo di fronte a un tema più di bandiera, mi permetta, politica, dove si cerca di spostare la governance dei salari minimi garantiti dai sindacati al Governo? Questo sarebbe un passaggio storico importante. In Italia i salari minimi garantiti ci sono e sono disciplinati dai contratti collettivi. Se io vado in azienda e mi faccio assumere io non contratto lo stipendio come voglio io. C'è un comparto, ma penso insomma che qui i dipendenti lo sanno, si parte da quel minimo salariale che è nazionale, se ci sono degli integrativi aziendali assorbo anche quelli, se poi il datore di lavoro mi dice "hai gli occhi marroni e ti dò 1.000 € in più" però non si scende sotto quello che i sindacati maggiormente rappresentativi hanno siglato. Ricordo che Cgil, Cisl e Uil nascono dal '44 al '50, quindi direi che è quasi ottant'anni che si stanno battendo per i salari minimi garantiti. Se non mi sbaglio, c'è anche una parte qui, dove voi introducete che l'Europa non obbliga al salario minimo garantito quei paesi che hanno già..laddove il salario è disciplinato da contratti collettivi. Ma questo non è per entrare nel merito, è per capire una richiesta di un salario minimo legale che cosa rappresenta? Cioè, mi sembra in questo momento più un aspetto partitico. Tant'è che me lo evidenzia, ce lo evidenzia dicendo "al Parlamento è stata fatta, è stata respinta una proposta di legge della maggioranza proposta dalla firma Pd", cioè..posso capire realmente di cosa stiamo parlando? Perché se si parla di tutela dei lavoratori, lei ha detto "non ho messo la maternità", mentre venivo qua ho detto "non c'è la maternità", in tutto questo la maternità non c'è, ed è una tutela importante, lo dico da donna e da madre. Non solo durante la maternità, ma anche dal rientro della maternità, ok? Quindi chiedo su cosa siamo chiamati a esprimerci? Poi a un certo punto interviene l'incidente di Via Mariti. Questo un evento gravissimo, i morti sul lavoro sono una delle cose peggiori che possa accadere, ma si sentono purtroppo, in maniera trasversale, non solo in appalti o subappalti. Ricordo qualche tempo fa la ragazza, in quell'azienda tessile in provincia di..a Prato, fra Prato e Pistoia, ragazza giovanissima. Cioè, non è soltanto in settori mirati. Quindi prima di avventurarci in un pressing, in qualche modo, perché da un Consiglio Comunale possiamo fare pressing, non possiamo fare atti governativi piuttosto che..siamo un Consiglio comunale e quindi a quello ci dobbiamo attenere. Però volevamo capire a cosa dobbiamo..su cosa dobbiamo esprimerci? Le 9 € previste, come sono composte? C'è una retribuzione ricorrente? Sono inseriti dei ratei di contribuzione differita, come vengono calcolati? Cioè, se mi viene fatta una richiesta, ci viene fatta una richiesta del genere noi dobbiamo anche capire su cosa ci stiamo esprimendo, sennò diventa una bandiera politica o stiamo dentro o stiamo fuori e allora se stai fuori sei tacciato di cose che alcuni, ad alcuni piacciono, ad altri no. Non è questa la nostra posizione, non è neanche la logica del Consiglio di un Comune. Quindi prima di andare avanti io ho questi chiarimenti, ma veramente sono aperta e onesta nel chiederli, perché questa è anche un'aula di confronto, non di scontro, ok? Siccome si parla di temi che riguardano tutti, io sono una lavoratrice dipendente, quindi investono qualunque persona, chiedo non per un amico, ma chiedo proprio anche per me stessa, come si dice. Quindi, eventualmente prima di proseguire, se riesce a darmi un riscontro su questi temi..quindi, siamo chiamati ad esprimerci su un quantum tecnicamente espresso che sono 9 €? Dobbiamo sostenere un passaggio epocale tale per cui i salari minimi non sono più appannaggio delle parti sociali ma vogliamo switcharle al Governo? Anche questo è un passaggio enorme, cioè non è una banalità. Poi si chiede ai sindacati di deliberare o perlomeno di migliorare..sulle leggi. Benissimo, tutto quello che è migliorabile, sappiamo che lo possiamo fare anche a livello di singola azienda, però mi chiedo

se si è consapevoli di chiedere ai sindacati di intervenire sulla legge 81, sul decreto 81 della sicurezza sui luoghi di lavoro. Quindi se magari mi riassume brevemente quali sono o se mi sa dare qualche risposta a questi quesiti, poi magari vediamo di arrivare all'esito della mozione, ma in maniera estremamente aperta. Parlo a lei, Consigliere Baroncini perché è l'unico, se l'avete firmata in quattro, però tocca a lei in questo momento immagino che..e quindi se mi risponde gentilmente. Grazie. >>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Consigliere Falli. Sì, vogliamo proseguire? Appunto, è stata fatta una richiesta, se vuole intervenire Baroncini. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Allora..>>

**Parla il Presidente:**<< E' stata una richiesta di chiarimento, ecco. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Allora io non sono un esperto di diritto di lavoro, questa è una proposta, mi permetto di usare questa parola - politica - poi tutti vorremmo guadagnare il doppio e da militante sindacale iscritto alla Cgil posso rispondere tranquillamente che non è, non c'è nessuna voglia di avocare ai sindacati il loro ruolo fondamentale. Poi i sindacati..i sindacati, cioè, i sindacati siamo noi che siamo iscritti al sindacato. Non sono qualche cosa..

[..voci fuori microfono..]

Sì, come militante Cgil, le dico Consigliera Falli, che il sindacato..spesso mi sento dire "voi del sindacato dai miei colleghi" ma siamo tutti a lavoro..siamo tutti a lavorare quindi il sindacato non fa niente. Come per dire quando preghiamo non so, un Dio.. "Dio aiutami", cioè..il sindacato ha un ruolo fondamentale. Questo è un altro politico in cui, per dire, mi viene in mente, quando è stato detto, sono stati detti quei 10.000 € risparmiati sul trasporto dei bambini: dove sono, dove sono, dov'è il risparmio? Si paga meno l'autista? Si fa andare il pulmino a piedi, come la macchina di Flintstone? Carburante? Grazie Assessore. Cioè, io se fossi un esperto di diritto del lavoro potrei dare..cioè, queste sono domande che credo siano da rivolgere a un esperto diritto del lavoro, non ad un Consigliere comunale, che fa il postino e che milita in un'organizzazione sindacale. Nei tecnicismi si scende quando si va...Dica..>>

[..voci fuori microfono..]

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Ma questa è una cosa...>>

**Parla il Presidente:**<< Ecco, Consigliere Falli no, bisogna lasciar finire Baroncini. Se volete una sospensione di cinque minuti per colloquiare un attimo. Facciamo una sospensione?

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Va bene. >>

**Parla il Presidente:**<< Bene, cinque minuti di sospensione. >>

**Si dà atto che il Consiglio comunale viene sospeso per 5 minuti.**

**Parla il Presidente:**<< Riprendiamo allora il Consiglio. A questo punto, eravamo rimasti all'intervento di Baroncini, che ha finito? Quindi Falli. >>

**Parla la Consigliera Falli:**<< Posso rispondere? Allora, visto quello che appunto ci siamo detti e visto quello che a questo punto abbiamo colto da questo, da questa mozione, cioè, abbiamo pensato dall'inserimento di tutti questi spunti, di tutte queste iniziative, di tutta questa rimandare a certi fatti

gravissimi, abbiamo pensato che la volontà non partiva, ma del Consiglio, di chi l'ha presentata, fosse quella di una tutela tout court dei diritti dei lavoratori, tutele e diritti. Quindi abbiamo fatto un emendamento, che le faccio vedere, dove diciamo che..Posso?

[..voci fuori microfono..]

**Parla la Consigliera Falli:**<< Ce n'è per tutti. >>

**Parla il Presidente:**<< Fabiola bisognerebbe, Falli bisognerebbe che la desse a Virginia per la distribuzione.>>

**Parla la Consigliera Falli:**<< Sì, allora, diciamo la parte sostanziale che è stata variata è il dispositivo. >>

**Parla il Presidente:**<< Falli, mi scusi, bisognerebbe che intanto leggessero e non si può intervenire in questa fase. >>

[..voci fuori microfono..]

**Parla il Presidente:**<< Allora, Falli può illustrare l'emendamento. >>

**Parla la Consigliera Falli:**<< Allora, nelle premesse, nelle considerazioni sono rimaste pressoché invariate, è stato semplicemente tolto quel capoverso dove si parla..che secondo noi, appunto, non era, non evidenziava niente di significativo ai fini della ratio della nostra lettura di questa mozione, dove è scritto che la maggioranza in Parlamento ha respinto la proposta di legge sul salario minimo a 9 €. Quel capoverso lì è stato tolto. Dovete prendere la parte originaria però perché questo è già modificato.

[..voci fuori microfono..]

Ok, perfetto. Sì, ho modificato il dispositivo e la parte di un capoverso nella parte delle premesse o nelle considerazioni. Nelle considerazioni. Prima di "in data 16 febbraio 2024 a Firenze". L'avete trovato? Quella parte lì è l'unica che è stata emendata. E poi c'è il dispositivo, che a questo punto, diciamo, è completamente incentrato su il farsi in qualche modo promotori o sensibilizzatori, di tutele dei diritti e di un'adeguata retribuzione dei lavoratori, a tutto tondo, cioè, mettendo insieme le tre voci o i tre aspetti fondamentali che consentono di lavorare per vivere. Lavorare per vivere significa Work Life Balance. Si parla anche di una settimana lavorativa di quattro giorni. Perché no? Si parla di tutele, maternità, ferie, malattie, eccetera eccetera, e si parla di sicurezza sul lavoro. Il tutto, questo l'ho anche messo per iscritto, l'abbiamo messo per iscritto, attraverso l'eliminazione..quindi non andiamo a normare ciò che non è legale o non è lecito fino in fondo, di quei contratti che non rispettano nessuna delle tre, dei tre cardini in questo caso che abbiamo enunciato. >>

**Parla il Presidente:**<< Volete fare la dichiarazione di voto? Prima sull'emendamento. Mi sentite? Dichiarazione di voto sull'emendamento.

[..voci fuori microfono..]

Allora discussione sull'emendamento. Baroncini. >>

**Parla il Consigliere Baroncini:**<< Allora, grazie Presidente. Allora, la maggioranza parlava di mozione bandiera. Ecco, qui io l'emendamento lo condivido, è un emendamento condivisibile, la bandiera c'è che ce l'ha la maggioranza perché ha tolto appunto questo rimando al 5 dicembre quando a Roma è stato tolto, è stato bocciato questo emendamento sul salario minimo. Quindi questo..togliendo questo, questa cronaca, non è politica, questa è cronaca parlamentare..questo è un atto politico della maggioranza che noi di Fiesole Europa prendiamo atto che..prende..la maggioranza ha questa posizione su questa, su questo tema. Poi

un'altra cosa, è stata tolta la richiesta di introdurre per i dipendenti [..incomprensibile..] e quelli in appalto, del salario minimo a 9 € l'ora. Non capisco che problema ci sia, comunque, l'emendamento lo troviamo condivisibile. Sì, grazie Presidente.>>

**Parla il Presidente:**<< Grazie Baroncini. Ci sono altri interventi? Altre dichiarazioni di voto sull'emendamento? Allora, Fabiola Falli. >>

**Parla la Consigliera Falli:**<< Allora, ovviamente la nostra posizione è quella di essere favorevoli. Si sta parlando probabilmente di fare la permanente ai baffi delle pulci ma va benissimo, nel senso che non è una questione di bandiera politica, è una questione che quando si parla di sicurezza sul lavoro e si parla di tutela dei diritti non esiste bandiera e non, no, no..perché l'oggetto è il lavorare per vivere, come avete scritto voi, e chiunque apporti o chiunque comunque riesca ad applicare questi aspetti, destra, sinistra, abbiamo tolto anche la parte, se vogliamo essere precisi, anche quella a firma di PD, cioè, questo è irrilevante ai fini dei contenuti per questo Consiglio comunale. Stiamo parlando di diritti, tutela dei diritti, tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro e retribuzioni adeguate che in Italia fino ad oggi sono normate dai contratti collettivi. Questa è la fotografia, non esiste a nostro parere una voce senza le altre due, perché pagare bene e morire equivale a essere pagati male e comunque avere un luogo di lavoro areato, illuminato eccetera eccetera, quindi su questo piano sono i tre cardini che non valgono l'uno senza l'altro, questo è il punto. Il fatto di averlo tolto è perché, a nostro parere, è irrilevante, sia chi lo chiede e sia chi lo respinge. Il tema è il contenuto, ecco perché le ho detto "mi spieghi", perché quello che alla fine noi abbiamo evinto da tutto quello che c'era, inserito è tutelare chi lavora a 360 °, questo è il nostro spirito. Se poi qualcuno ci vuole..che abbiamo spiegato e che stiamo ulteriormente sviscerando, se poi ognuno vuole trarre delle conclusioni diverse su questo nessuno di noi può farci niente. Grazie, favorevole. >>

**Parla il Presidente:**<< Altre dichiarazioni di voto? Allora passiamo alla votazione. L'aveva fatto prima..

[..voci fuori microfono..]

Sì, sull'emendamento, certo, aveva espresso..aveva espresso..Allora, passiamo alla votazione, chi è favorevole all'emendamento? Ravoni, Luti, Galardi, Falli, Tanganelli, Ciraci, Berti, Ciabini, Balzani, Rimi, Baroncini. Chi è contrario? Chi si astiene? Gallego Bressan. L'emendamento è stato votato. Passiamo adesso alla mozione emendata, alla votazione. Chi è favorevole? Ravoni, Luti, Galardi, Falli, Tanganelli, Ciraci, Berti, Ciabini, Balzani, Rimi, Baroncini. Chi è contrario? Chi si astiene? Gallego Bressan. Il Consiglio approva. A questo punto io ringrazio per la pazienza e la comprensione anche nei miei confronti, vi comunico che il prossimo Consiglio si svolgerà il 28 marzo prossimo. Quindi il Consiglio si chiude alle 17.14. Grazie a tutti, buona serata. >>

**LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 17:14.**

=====

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott.ssa Federica Luti



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gabriele Rubino

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

